

*Il Rinascimento letterario.
Il quadro della ricerca tra i giovani studiosi
Napoli, 10-11 maggio 2018*

Scheda informativa

Dati personali

Alessia Loiacono

loiaconoaless@gmail.com alessia.loiacono@etu.unistra.fr

Université de Strasbourg

Progetto di ricerca

Titolo della ricerca

«Le lys double et la couronne. Les relations franco-florentines dans le jugement de Machiavel et des autres florentins (1494-1512)»

Inizio attività di ricerca

20/09/2016

Fine prevista attività di ricerca

luglio 2019

Abstract attività di ricerca

Le vicende delle guerre d'Italia del XV-XVI secolo travolsero gli equilibri e le coscienze dello spazio europeo lasciando un'evidente traccia nell'immaginario letterario. La scrittura storiografica, le memorie etico-politiche e diplomatiche, la trattatistica e le forme della propaganda letterariamente 'popolari' o 'alte', in prosa, in versi, attraverso il dialogo o la rappresentazione teatrale - spesso accompagnate da corredi iconografici che solo di recente stanno attirando una sistematica attenzione - sono attraversate in quest'epoca da motivi ricorrenti e rappresentativi di una lunga stagione di conflitti di varia natura (politici, sociali, culturali): dalle dialettiche di potere fra popoli e sovrani al contrasto fra umori sociali naturaliter confliggenti, dallo scontro fra politica delle volpi e politica dei leoni al complesso dialogo fra tradizione e innovazione.

La ricerca dal titolo «Le lys double et la couronne. Les relations franco-florentines dans le jugement de Machiavel et des autres florentins (1494-1512)», intrapresa all'Université de Strasbourg nell'a.a. 2016/2017, affronta questa stagione della storia europea, interrogando l'evoluzione dei rapporti diplomatici fra la corona del fleur de lys e la repubblica del giglio nell'intervallo 1494-1512. In questa prima fase dell'indagine viene favorita la prospettiva del popolo fiorentino e, tenendo conto della complessa articolazione di tale soggetto socio-politico, se ne considerano testimonianze di varia angolatura. La diplomazia franco-fiorentina è così studiata dando rilievo alle pagine guicciardiniane come a quelle di Francesco Vettori, di Piero Parenti, di Luca Landucci, di Biagio Buonaccorsi e di Bernardo Rucellai, con

attenzione alla specificità di ogni voce. Su questo ventaglio di fonti l'opera di Niccolò Machiavelli viene a disporsi come elemento-guida, che favorisce il transito costante fra le testimonianze storiografico-politiche evocate e i documenti ufficiali delle magistrature fiorentine, ad esempio le Consulte e pratiche e le Legazioni e commissarie.

L'obiettivo di questa ricerca è di mettere a fuoco alcune istanze caratteristiche del primo periodo delle guerre d'Italia, già identificate e in vario modo problematizzate in passato. L'alleanza di lunga durata fra la monarchia francese e la repubblica fiorentina può infatti costituire un caso di studio per affrontare questioni centrali riguardanti l'organizzazione e la gestione del consenso mediante la propaganda diretta e indiretta, come anche la percezione dell'altro e la rappresentazione di sé nel dialogo politico fra stati, e inoltre per dare nuova luce agli attori e ai testimoni delle mutazioni politiche, istituzionali e militari determinatesi nello spazio italiano ai tempi del Principe.

Da un punto di vista metodologico, l'approccio intenderebbe coniugare la ricostruzione filologica dei documenti oggetto d'indagine con il loro inquadramento storico, individuando nella letteratura stricto sensu e nella prosa storiografica gli spunti per un itinerario attraverso i motivi e le problematiche ricorrenti del XV-XVI secolo. Si auspica così di riuscire a mettere in dialogo i risultati di studi precedenti, in una prospettiva che possa dare rilievo a fonti disperate e in parte ancora poco conosciute. Il quadro complessivo della ricerca sarà costituito da una trattazione per quanto possibile circostanziata del dialogo diplomatico tra la Francia e la repubblica fiorentina e dei motivi - ma anche dell'emergere di un nuovo lessico politico - che attraverso tale dialogo si svolgono alimentando l'immaginario del potere negli stati di ancien régime.

Bibliografia personale che si ritiene significativa

A. Loiacono, *Intorno a Principe*, XI, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XX, 2, 2017, pp. 73-98

A. Loiacono, *Il popolo fra Quattro e Cinquecento*, «Storie di Storie», 2, 2017, pp. 8-23

A. Loiacono, *Necessità e urgenza alle radici del Principe (1512-1516)*, in *Lessico ed etica nella tradizione italiana di primo Cinquecento*, a cura di Raffaele Ruggiero, Lecce, Pensa 2016, pp. 163-192

Recensioni

Bruno Méniel (sous la direction de), *Écrivains juristes et juristes écrivains du Moyen Âge au siècle des Lumières*, Paris, Classiques Garnier, 2015, p. 1336, per « Rivista di Letterature moderne e comparate », LXX, 1, 2017, pp. 95-99

L. d'Antonio degli Albizzi e F. Soderini, *Legazione alla corte di Francia (31 agosto 1501-10 luglio 1502)*, a cura di Emanuele Cutinelli-Rendina e Denis Fachard, Torino, Aragno, 2015, p. XLIV-632, per « Studi e problemi di critica testuale », 92, 1, 2016, pp. 250-254